



Ministro per lo Sport e i Giovani



Protocollo d'Intesa

Tra

Ministro per lo Sport e i Giovani,

rappresentato per la firma del presente atto dal Ministro Andrea Abodi

e

la Regione Campania,

rappresentata per la firma del presente atto dal Presidente della Regione Roberto Fico,

e

il Comune di Napoli,

rappresentato per la firma del presente atto dal Sindaco Prof. Gaetano Manfredi,

e

Sport e Salute S.p.A.

rappresentato per la firma del presente atto dal Presidente Marco Mezzaroma

il Ministro per lo Sport e i Giovani, la Regione Campania, il Comune di Napoli e Sport e Salute S.p.A. di seguito congiuntamente indicati come "Parti" e singolarmente come "Parte"

PREMESSO CHE

- la 38^a America's Cup costituisce un evento sportivo di eccezionale rilievo internazionale, idoneo a generare significative ricadute in termini di attrattività territoriale, visibilità internazionale, promozione turistica, valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, sviluppo economico, promozione dello sport e rafforzamento dell'immagine complessiva del territorio ospitante;
- la designazione di Napoli quale sede ospitante dell'evento e il connesso quadro convenzionale e organizzativo di riferimento configurano una rilevante opportunità di promozione istituzionale e territoriale, suscettibile di estendersi all'intero ambito regionale, in una logica di valorizzazione unitaria della Campania quale destinazione di eccellenza sotto il profilo turistico, culturale, sportivo, produttivo e ambientale;
- tale designazione si inserisce nel quadro degli impegni, delle prerogative e degli obblighi disciplinati dall'Host Venue Agreement e dagli ulteriori atti convenzionali e organizzativi relativi all'evento, che costituiscono il riferimento principale per la definizione del perimetro delle attività connesse allo svolgimento e alla valorizzazione istituzionale della manifestazione;



Ministro per lo Sport e i Giovani



- il predetto quadro convenzionale e regolatorio contempla, nel rispetto delle prerogative dei soggetti titolari dei diritti relativi all'evento, forme di visibilità istituzionale, attività di promozione regionale e comunale, iniziative di comunicazione, strumenti di marketing territoriale e ulteriori opportunità di valorizzazione del territorio ospitante, anche mediante l'utilizzo dei segni distintivi dell'evento secondo le modalità autorizzate e nel rispetto delle regole applicabili;
- nell'ambito di tale assetto, la Campania assume rilievo quale contesto regionale di riferimento dell'evento e quale ambito naturale di sviluppo delle connesse attività di comunicazione istituzionale, promozione territoriale, attrazione dei flussi turistici, valorizzazione delle eccellenze produttive e costruzione di iniziative rivolte al pubblico, agli operatori economici, ai media e agli stakeholder nazionali e internazionali;
- le Parti condividono l'esigenza di assicurare un coordinamento stabile e strutturato delle rispettive iniziative istituzionali, al fine di massimizzare le ricadute positive dell'evento sull'intero territorio regionale e di promuovere in forma integrata l'immagine della Campania, delle sue eccellenze produttive, culturali e paesaggistiche, della sua vocazione marittima, sportiva e turistica, nonché delle opportunità connesse ai processi di innovazione, formazione, inclusione e sostenibilità;
- le Parti riconoscono, altresì, che l'evento può costituire un'occasione di valorizzazione della filiera del mare, della nautica e della cantieristica, del made in Italy e del made in Campania, del patrimonio storico, artistico ed enogastronomico regionale, nonché di promozione della pratica sportiva, del coinvolgimento dei giovani, della partecipazione civica e della dimensione sociale dello sport;
- le Parti intendono pertanto definire, con il presente Protocollo, un quadro di collaborazione politico-istituzionale volto a orientare e coordinare le azioni delle strutture del Ministro per lo Sport e i Giovani, del Comune di Napoli e di Sport e Salute S.p.A., sottoscrittori dell'accordo con i soggetti titolari dei diritti relativi alla 38^a America's Cup, e della Regione Campania, quale ente territoriale titolare di funzioni di programmazione rispetto alle finalità del presente Protocollo.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 2 (Oggetto)

1. Con il presente Protocollo le Parti si impegnano a collaborare, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, ai fini della valorizzazione coordinata della città di Napoli e della Campania in relazione alla 38^a America's Cup, promuovendo un'azione integrata di



Ministro per lo Sport e i Giovani



- comunicazione istituzionale, promozione del territorio e sviluppo di iniziative connesse all'evento.
2. La collaborazione di cui al comma 1 è finalizzata, in particolare, a favorire una rappresentazione unitaria della Campania quale territorio ospitante di rilevanza internazionale, valorizzandone l'identità, il patrimonio, le eccellenze e la capacità di attrazione nei confronti di visitatori, operatori, investitori, media e stakeholder nazionali e internazionali.
 3. Il presente Protocollo ha natura politico-programmatica e costituisce una cornice generale di cooperazione istituzionale tra le Parti, demandando a eventuali successivi atti attuativi la disciplina di specifiche iniziative o interventi.

Articolo 3

(Finalità della collaborazione)

1. Le Parti perseguono, attraverso la collaborazione di cui al presente Protocollo, le seguenti finalità:
 - a. promuovere la Campania e la città di Napoli quale destinazione turistica, culturale, paesaggistica e marittima di rilievo internazionale, anche in connessione con la visibilità derivante dalla 38^a America's Cup;
 - b. valorizzare in forma integrata l'immagine del territorio regionale, delle sue città, delle sue coste, delle isole, dei borghi, dei siti di interesse storico, artistico, archeologico e ambientale, nonché del relativo patrimonio materiale e immateriale;
 - c. sostenere la promozione delle eccellenze produttive del territorio, con particolare riferimento alla filiera del mare, alla nautica, alla cantieristica, al made in Italy e al made in Campania, all'enogastronomia, all'artigianato di qualità, alle industrie culturali e creative e alle ulteriori filiere strategiche regionali;
 - d. promuovere la cultura dello sport, del mare e della pratica sportiva, con particolare attenzione ai giovani, ai percorsi educativi, alla dimensione partecipativa e ai profili di inclusione sociale;
 - e. favorire la costruzione di una legacy territoriale dell'evento, in termini di reputazione internazionale, attrattività, competenze, innovazione, sostenibilità, capacità organizzativa e valorizzazione di aree e contesti di interesse strategico, anche con riferimento ai processi di rigenerazione urbana connessi al territorio ospitante;
 - f. sostenere la proiezione internazionale della Campania e della città di Napoli, anche mediante iniziative rivolte ai mercati esteri, ai media, ai circuiti turistici e culturali internazionali e agli operatori economici interessati al territorio regionale.

Articolo 4

(Ambiti di collaborazione)

1. Ai fini del perseguimento delle finalità di cui all'articolo 3, le Parti collaborano, in via prioritaria, nei seguenti ambiti:
 - a. definizione e realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale coordinate, rivolte al pubblico nazionale e internazionale;



Ministro per lo Sport e i Giovani



- b. iniziative di co-branding regionale e di valorizzazione dell'immagine della Campania e della città di Napoli in connessione con l'evento, nel rispetto del quadro regolatorio e autorizzatorio applicabile;
 - c. promozione integrata del patrimonio turistico, culturale, paesaggistico, ambientale, enogastronomico e produttivo del territorio regionale;
 - d. ideazione e sostegno di iniziative, programmi e percorsi esperienziali rivolti a visitatori, ospiti, delegazioni, operatori e stakeholder, con l'obiettivo di estendere le ricadute dell'evento all'intero territorio campano;
 - e. promozione della cultura sportiva, della cultura del mare, della formazione, dell'innovazione, della sostenibilità ambientale, delle competenze tecnico-scientifiche e delle iniziative di informazione ed educazione connesse ai temi dell'evento;
 - f. valorizzazione della dimensione sociale dell'evento, anche mediante iniziative orientate alla partecipazione dei giovani, all'inclusione e alla diffusione di buone pratiche di cittadinanza attiva;
 - g. promozione di eventi collaterali, iniziative culturali, attività divulgative, programmi di rappresentanza e ulteriori azioni coerenti con le finalità del presente Protocollo.
2. Gli ambiti di collaborazione di cui al comma 1 hanno carattere non esaustivo e possono essere integrati, d'intesa tra le Parti, in relazione all'evoluzione del quadro organizzativo dell'evento e alle ulteriori opportunità di valorizzazione territoriale che dovessero emergere.

Articolo 5

(Comunicazione istituzionale e uso coordinato dei segni distintivi)

1. Le Parti promuovono forme di comunicazione istituzionale coordinate, volte a valorizzare il ruolo della Campania e della città di Napoli nel contesto della 38ª America's Cup, anche mediante campagne informative, contenuti editoriali, strumenti digitali, materiali promozionali, eventi istituzionali e iniziative di rappresentanza.
2. Le Parti favoriscono, nell'ambito delle rispettive competenze, un'impostazione coordinata delle attività di valorizzazione dell'immagine di Napoli e della Campania, assicurando coerenza tra la promozione della città ospitante e la promozione dell'intero territorio regionale.
3. Resta fermo che ogni utilizzo di denominazioni, loghi, segni distintivi, asset grafici, materiali di comunicazione e ulteriori elementi riferibili alla 38ª America's Cup avviene esclusivamente nel rispetto del quadro convenzionale e regolatorio dell'evento, delle autorizzazioni richieste, delle indicazioni dei soggetti titolari dei relativi diritti e delle regole di utilizzo applicabili.
4. Il presente Protocollo non attribuisce alle Parti alcun autonomo titolo di disponibilità o sfruttamento commerciale dei segni distintivi dell'evento, limitandosi a disciplinare, sul piano politico-istituzionale, la collaborazione ai fini della valorizzazione coordinata del territorio.



Ministro per lo Sport e i Giovani



Articolo 6

(Pacchetti territoriali, itinerari ed esperienze)

1. Le Parti riconoscono la rilevanza strategica della costruzione di offerte territoriali integrate connesse all'evento e si impegnano a favorire, nei limiti delle rispettive competenze e nel rispetto del quadro applicabile, la promozione di iniziative rivolte alla fruizione del territorio regionale.
2. A tal fine, le Parti collaborano per sostenere, anche in linea di principio, la predisposizione e la promozione di itinerari culturali, paesaggistici ed enogastronomici, percorsi dedicati al mare e alla nautica, esperienze sportive e divulgative, programmi di ospitalità diffusa, iniziative di valorizzazione dei borghi, delle isole, delle coste e del patrimonio UNESCO, nonché ulteriori strumenti idonei a rappresentare la città di Napoli e la Campania come destinazione integrata.
3. Le Parti promuovono, altresì, una narrazione territoriale che colleghi l'evento non soltanto alla città di Napoli, ma all'intera regione, valorizzandone la pluralità di attrattori, la diversità delle vocazioni locali e la capacità di offrire esperienze diffuse di elevato profilo.

Articolo 7

(Spazi dedicati, iniziative collaterali e attivazioni territoriali)

1. Le Parti si impegnano a promuovere e sostenere, nelle sedi competenti e nei limiti consentiti dal quadro organizzativo e regolatorio dell'evento, la previsione di spazi dedicati o di iniziative dedicate alla valorizzazione della Campania e della città di Napoli, anche all'interno del Race Village, delle fan zone e di altri contesti di attivazione, rappresentanza e relazione con il pubblico.
2. Tali spazi o iniziative possono essere destinati, in via esemplificativa, alla promozione dell'offerta turistica regionale, delle eccellenze produttive e culturali, del Made in Italy e Made in Campania, della filiera del mare, delle iniziative sportive e giovanili, dei percorsi educativi, dei progetti di innovazione e sostenibilità, nonché di ulteriori contenuti coerenti con le finalità del presente Protocollo.
3. Le Parti favoriscono inoltre, in coerenza con il presente Protocollo, l'organizzazione o il sostegno di eventi collaterali, momenti divulgativi, installazioni, percorsi esperienziali e ulteriori iniziative di promozione territoriale e istituzionale.

Articolo 8

(Forme di partecipazione e di coordinamento)

1. Per l'attuazione del presente Protocollo, le Parti potranno avvalersi delle forme organizzative già esistenti, nel rispetto della normativa vigente, previste dal quadro regolatorio generale dell'iniziativa, nonché della società Sport e Salute S.p.A., individuata quale soggetto attuatore ai sensi del comma 1, art. 7 del decreto-legge n. 96 del 30 giugno 2025. Le Parti altresì si danno atto che potranno essere coinvolti, con successivi e specifici atti, ulteriori soggetti pubblici ed enti locali territoriali per il perseguimento dell'interesse pubblico.



Ministro per lo Sport e i Giovani



2. Ai fini di cui al punto 1, le Parti convocheranno apposite riunioni in relazione agli argomenti trattati, che potranno essere estese a rappresentanti di amministrazioni, agenzie, organismi, istituzioni culturali, soggetti del sistema turistico, formativo, sportivo o produttivo, ritenuti sinergici agli scopi di cui all'oggetto del presente Protocollo.
3. Le Parti danno atto, altresì, che per gli scopi di cui al presente Protocollo assicureranno le necessarie forme di coordinamento al fine di garantire il raccordo, l'impulso, il monitoraggio e la condivisione delle informazioni, nonché per favorire l'elaborazione di linee di azione comuni e la realizzazione di iniziative congiunte riconducibili alle finalità del presente Protocollo.

Articolo 9

(Attuazione)

1. L'attuazione del presente Protocollo avverrà attraverso appositi atti attuativi e/o convenzioni, da adottarsi nel rispetto delle rispettive competenze istituzionali, riguardanti specifiche iniziative, programmi, campagne o interventi.
2. Gli atti e le convenzioni di cui al punto precedente potranno essere sottoscritti anche soltanto da alcune Parti del presente Protocollo, in relazione agli ambiti di competenza interessati.

Articolo 10

(Reperimento risorse finanziarie)

1. Dal presente Protocollo non derivano oneri e obblighi di spesa a carico delle Parti.
2. Le attività previste dal presente Protocollo sono realizzate nel rispetto del quadro normativo, convenzionale e organizzativo applicabile alla 38^a America's Cup, ivi incluso l'Host Venue Agreement, e nei limiti delle risorse eventualmente individuate negli atti di riferimento adottati dai soggetti competenti.
3. Eventuali iniziative, programmi o interventi che richiedano specifiche risorse finanziarie saranno disciplinati mediante successivi atti attuativi o convenzioni, nei quali saranno individuati il relativo perimetro operativo, le occorrenti risorse finanziarie le fonti di copertura e i soggetti competenti alla relativa attuazione.

Articolo 11

(Durata, modifiche e disposizioni finali)

1. Il presente Protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione e conserva efficacia fino al 31 dicembre 2027, termine entro il quale le Parti intendono sviluppare anche le attività di valorizzazione e legacy connesse alla 38^a America's Cup, fatta salva la possibilità di proroga o rinnovo mediante accordo scritto tra le Parti.
2. Il Protocollo può essere modificato o integrato in qualsiasi momento mediante accordo scritto tra le Parti.
3. Resta fermo il rispetto del quadro normativo, convenzionale, organizzativo e autorizzatorio applicabile alla 38^a America's Cup, ivi comprese le condizioni concernenti l'uso dei segni distintivi dell'evento, gli spazi promozionali, le attività di comunicazione e le ulteriori iniziative connesse, nonché delle prerogative dei soggetti titolari dei relativi diritti. Il



Ministro per lo Sport e i Giovani



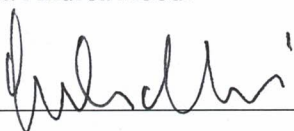
presente Protocollo ha natura politico-istituzionale e programmatica e non determina, salvo quanto previsto in eventuali successivi atti attuativi, obbligazioni vincolanti a carico delle Parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Napoli,


Ministro per lo Sport e i Giovani

Dott. Andrea Abodi



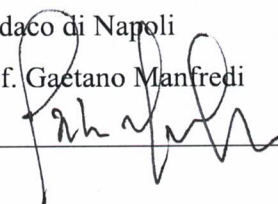
Regione Campania

Dott. Roberto Fico



Sindaco di Napoli

Prof. Gaetano Manfredi



Sport e Salute S.p.A.

Dott. Marco Mezzaroma

